

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZAsecondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, e successive modifiche

PXP MINUS-L 50% PROFESSIONAL

Code:08335RS25KG Data di stampa 10.01.2025

Versione 1.0

Data di revisione 10.01.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PXP MINUS-L 50% PROFESSIONAL

(08335RS25KG) : acido solforico

Denominazione della

sostanza

N. INDICE : 016-020-00-8 N. CAS : 7664-93-9 N. CE : 231-639-5

CE Registrazione : 01-2119458838-20-xxxx

UFI : G0U0-C065-500A-EVEN

Codice UFI notificato in: Germania, Danimarca, Estonia, Spagna, Croazia, Irlanda,

Italia, Lituania, Lettonia, Malta, Olanda, Norvegia, Portogallo,

Svezia

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

: Uso identificato: vedere la tabella di fronte all'allegato per una

visione completa dell'uso identificato.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non è consigliato per usi diversi da quelli

elencati nella tabella prima dell'appendice. Altri usi per questo prodotto potrebbero essere supportati/registrati. Qualsiasi utilizzo diverso da quelli qui elencati deve essere concordato

con il fornitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : A.I.T.A. SRL

Via Vaccareccia 18 IT 00071 Pomezia (RM)

Telefono : +39 06 91 00 242

Indirizzo e-mail : info@aitasrl.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

emergenza

: Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda

ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale

PA101202 002 1/63 IT



d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri -Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo) Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV, Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma) Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli) Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008				
Classe di perico	olo Categoria di pericolo	Organi bersaglio	Indicazioni di pericolo	
Corrosione cuta	anea Sottocategoria 1A		H314	

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Effetti dannosi più importanti

Salute umana : Vedere la sezione 11 per le informazioni tossicologiche.

Pericoli fisici e chimici : V Consequenze potenziali: V

Vedere la sezione 9/10 per le informazioni fisico-chimiche. Vedere la sezione 12 per le informazioni relative all'ambiente.

sull'ambiente

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008



Simboli di pericolo



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni

oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/

proteggere gli occhi/ proteggere il viso/

proteggere l'udito.

Reazione : P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA

PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

P305 + P351 + P338 + P310N CASO DI CONTATTO CON

GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un

CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

Immagazzinamento : P405 Conservare sotto chiave.

Eliminazione : P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un

impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

acido solforico

2.3. Altri pericoli



Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

				icazione (CE) N. 1272/2008)
Com	ponenti pericolosi	Concentrazion e [%]	Classe di pericolo / Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
acido solforio	0			
N. INDICE N. CAS N. CE CE Registrazion e	: 016-020-00-8 : 7664-93-9 : 231-639-5 : 01-2119458838-20-xxx		limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1A; H314 >= 15 % Eye Irrit. 2; H319 5 - < 15 % Skin Irrit. 2; H315 5 - < 15 %	H314
			Note B	

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Per il testo completo delle Note menzionate in questa Sezione, vedere la Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Se inalato : In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato

dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente un medico.



In caso di contatto con la: Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Chiamare

pelle

immediatamente un medico.

occhi

In caso di contatto con gli Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente

un oculista. Se possibile andare in una clinica oftalmica.

: Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare alcunché a Se ingerito

persone svenute. NON indurre il vomito. Chiamare

immediatamente un medico.

Protezione dei primi

soccorritori

: Gli addetti al pronto soccorso dovrebbero fare attenzione all'autoprotezione e indossare l'abbigliamento di protezione raccomandato Se esiste il pericolo di esposizione vedere Capitolo 8 concernente l'attrezzatura personale per la

protezione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli

effetti per la salute e i sintomi.

Effetti : Gravemente corrosivo e necrotizzante i tessuti. Se ingerito,

> provoca gravi bruciature alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco. Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i

Provoca gravi lesioni oculari. Provoca gravi ustioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di

trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente. Per un avviso da specialisti, i

medici devono contattare il Centro sull'Informazione sui veleni.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione

locale e con l'ambiente circostante.

idonei

Mezzi di estinzione non : Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

l'incendio

Pericoli specifici contro : Combustione incompleta può formare prodotti tossici di

pirolisi.

Monossido di carbonio, Anidride carbonica (CO2), Ossidi di Prodotti di combustione:



pericolosi zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con speciali per gli addetti

apporto d'aria indipendente. Indossare un'appropriata

all'estinzione degli incendi protezione fisica (tuta di protezione unica) Metodi di estinzione

: Abbattere il fumo con acqua nebulizzata.

specifici

Ulteriori consigli : Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata.

Queste non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Tenere Iontano le persone non equipaggiate. Usare i

dispositivi di protezione individuali. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o aerosol. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni in merito ai mezzi di protezione adequati, vedere

la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in

sistemi fognari sanitari. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

contenimento e per la

bonifica

Metodi e materiali per il : Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale). Conservare in contenitori

adatti e chiusi per lo smaltimento.

: Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

Ulteriori informazioni : Manipolare il materiale recuperato come descritto nella

sezione " considerazioni sull'eliminazione".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 1 per le informazioni di emergenza. Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione. Vedere la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



Avvertenze per un impiego sicuro

: Conservare il recipiente ben chiuso. Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Usare un filtro respiratorio appropriato se vapori o aerosol vengono rilasciati. Nelle immediate vicinanze devono essere disponibili docce di emergenza e fontane per il lavaggio degli occhi.

Misure di igiene

: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e Conservare nel contenitore originale.

dei contenitori

Indicazioni contro incendi Normali misure di prevenzione antincendio.

ed esplosioni

Informazioni : Conservare accuratamente chiuso in luogo secco e fresco. supplementari per le condizioni di stoccaggio : Conservare accuratamente chiuso in luogo secco e fresco. Tenere in luogo ben ventilato.

Indicazioni per il : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

magazzinaggio insieme ad

altri prodotti

7.3. Usi finali particolari

Nota : Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Component: acido solforico N. CAS 7664-93-9

Livello derivato di non effetto (DNEL)/ Livello derivato con minimo effetto (DMEL)

DNEL (livello derivato senza effetto)

Lavoratori, Acuto - effetti locali, Inalazione : 0,1 mg/m3

DNEL (livello derivato senza effetto)

Lavoratori, Lungo termine - effetti locali, Inalazione : 0,05 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)



Acqua dolce : 0,0025 mg/l

Acqua di mare : 0,00025 mg/l

Sedimento di acqua dolce : 0,002 mg/kg

Sedimento marino : 0,002 mg/kg

Impianto di trattamento acque reflue (STP) : 8,8 mg/l

Altri Valori limite di esposizione professionale

UNIONE EUROPEA. Valori limite d'esposizione nelle direttive 91/322 / CEE, 2000/39 / CE, 2006/15 / CE, 2009/161 / UE, Media ponderata in base al tempo (TWA):, Foschia. 0,05 mg/m3 Indicativo

Italia. Limiti di esposizione professionale, (OEL), Decreto Legislativo n.81 e successive modifiche, Media ponderata nel tempo (TWA):, Foschia. 0,05 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Consulenza : In caso di esposizione di breve durata o basso inquinamento

utilizzare un filtro respiratorio.

In caso di intensa o più lunga esposizione utilizzare

l'autorespiratore.

L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387

Protezione delle mani

Consulenza : Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione

e durata del contatto.

I guanti di protezione devono essere sostituiti ai primi segni di

usura.

Protezione degli occhi



Consulenza : Occhiali di sicurezza ben aderenti (EN166)

Protezione della pelle e del corpo

Indumenti protettivi: Indumenti impermeabili

Grembiule resistente alle sostanze chimiche

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in

sistemi fognari sanitari.

Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido
Stato fisico : liquido
Colore : incolore
Odore : forte

Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile

Punto/ intervallo di fusione : ca. -36 °C (1013 hPa)

soluzione 77%

Punto/intervallo di ebollizione ca. 163 °C (1013 hPa)

soluzione 70%

Infiammabilità : Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività Nessun dato disponibile

/ Limite superiore di infiammabilità

Limite inferiore di esplosività / Nessun dato disponibile

Limite inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : Non infiammabile.

Temperatura di : Nessun dato disponibile

autoaccensione

Temperatura di : Nessun dato disponibile

decomposizione

Temperatura di : Nessun dato disponibile

decomposizione autoaccelerata (TDAA / SADT)

pH : < 1

Viscosità

Viscosità, dinamica : Nessun dato disponibile



Viscosità, cinematica : 22,5 mm2/s (40 °C)

Tempo di flusso : Nessun dato disponibile

Idrosolubilità : Nessun dato disponibile

Solubilità in altri solventi : Nessun dato disponibile

Tasso di dissoluzione : Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n- Nessun dato disponibile

ottanolo/acqua

Stabilità alla dispersione : Nessun dato disponibile

Tensione di vapore : 214 hPa

Densità relativa : Nessun dato disponibile

Densità ca. 1,4 g/cm3 (20 °C)

Soluzione al 20%.

Densità apparente : Nessun dato disponibile

Densità di vapore relativa : Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : Non ossidante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Consulenza : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come

indicato.

10.2. Stabilità chimica

Consulenza : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reazione esotermica con acqua. Libera idrogeno in reazione

con i metalli. Reazione esotermica con: Metalli alcalini Basi

perossido di idrogeno Rischio di esplosione.



10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore eccessivo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Basi, Metalli, Agenti riducenti, Materiali combustibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di : Monossido di carbonio, Anidride carbonica (CO2), Ossidi di

decomposizione pericolosizolfo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Component:	acido solforico	N. CAS 7664-93-9
	Tossicità acuta	
	Orale	
DL50	: 2140 mg/kg (Ratto, maschio e fer Test dell'OECD)	nmina) (Linee Guida 401 per il
	Inalazione	
	Nessun dato disponibile	
	Dermico	
	Studio scientificamente non giusti	ificato.
	Irritazione	
	Pelle	
Risultato	: Molto corrosivo (Su coniglio)	
	Occhi	
Risultato	: Provoca gravi lesioni oculari. (Su o	coniglio)
	Sensibilizzazione	
Risultato	: Studio scientificamente non giusti	ificato.



effetti CMR

Proprietà CMR

Cancerogenicità : Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Mutagenicità : Non è considerato come mutagenico.

: Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali. Teratogenicità Tossicità riproduttiva: Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.

Tossicità specifica per organi bersaglio
Esposizione singola

: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un Osservazioni organo bersaglio, per esposizione singola.

Esposizione ripetuta

Osservazioni : La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un

organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Altre proprietà tossiche

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione,

11.2. Informazioni su altri pericoli

I dati per il prodotto

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati Valutazione

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Component: acido solforico N. CAS 7664-93-9

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione Nessuna informazione disponibile sulle proprietà di

interferenza endocrina per la salute umana.



SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Component:	acido solforico	N. CAS 7664-93-9
	Tossicità acuta	
	Pesce	
CL50	: 16 - 28 mg/l (Lepomis macrochiru	s; 96 h)
	Tossicità per la daphnia e per altri invertebr	ati acquatici
CE50	: > 100 mg/l (Daphnia magna; 48 h 202 per il Test dell'OECD)) (Immobilizzazione; Linee Guida
	alghe	
CE50	: > 100 mg/l (Desmodesmus subsp statica; Linee Guida 201 per il Tes	
	Batteri	
NOEC	: 26000 mg/l (fango attivo; 37 d)	

12.2. Persistenza e degradabilità

Component:	acido solforico	N. CAS 7664-93-9
	Persistenza e degradabilità	
	Persistenza	
Risultato	: Decomposizione dal idrolisi.	
	Biodegradabilità	
Risultato	: I metodi per la determinazione de sono applicabili a sostanze non o	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

10000000000000000000000000000000000000	70000003348 V ersione 1.0	13/63	IT
--	----------------------------------	-------	----



Component: acido solforico N. CAS 7664-93-9

Bioaccumulazione

Risultato : studio scientificamente ingiustificato

12.4. Mobilità nel suolo

	Component:	acido solforico	N. CAS 7664-93-9	
Mobilità				

: studio scientificamente ingiustificato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati per il prodotto	
	Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultato : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia

persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1%

o superiori.

Component:	acido solforico	N. CAS 7664-93-9
	Risultati della valutazione PBT e vPvB	

Risultato

I criteri PBT o vPvB dell'Allegato XIII del regolamento REACH non

si applicano alle sostanze inorganiche

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

I dati per il prodotto		
Potenziale di disgregazione endocrina	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Component:		acido solforico	N. CAS 7664-93-9
Potenziale di disgregazione endocrina	:	Nessuna informazione endocrina per l'ambier	disponibile sulle proprietà di interferenza te.



12.7. Altri effetti avversi

I dati per il prod	otto					
Informazioni ecologiche supplementari						
Risultato : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Effetti nocivi sugli organismi acquatici a causa dell'abbassamer del pH che può causare.						
Risultato	: ' '	·				
Component:	omponent: acido solforico N. CAS 7664-93-9					
	Informazioni ecologiche supplementari					
Risultato	 Non scaricare il flusso di lavaggi sistemi fognari sanitari. Evitare la penetrazione nel sotto 	·				

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata

secondo le normative locali.

Contenitori contaminati : I contenitori vuoti possono contenere residui del prodotto.

Raccogliere ogni residuo presente utilizzando contenitori adatti (per i materiali di imballaggio idonei consultare la sezione 7.2 e consultare la sezione 10.5 per i materiali incompatibili). Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso. Seguire le avvertenze dell'etichettatura anche dopo aver svuotato il contenitore, le proprietà fisico/chimiche che possono influire sulle opzioni di

trattamento dei rifiuti sono riportate in sezione 2.

Numero del catalogo europeo dei rifiuti.

Per questo prodotto non può essere assegnato alcun codice rifiuto secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, in quanto l' assegnazione è dettata dall'uso che se ne intende fare. Il codice dei rifiuti viene stabilito in accordo con lo smaltitore

locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

2796



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR : ACIDO SOLFORICO IN SOLUZIONE RID : ACIDO SOLFORICO IN SOLUZIONE IMDG : SULPHURIC ACID SOLUTION

14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADR-Classe : 8

(Etichette; Codice di classificazione; N. di 8; C1; 80; (E)

identificazione del pericolo; Codice di

restrizione in galleria)

RID-Classe : 8

(Etichette; Codice di classificazione; N. di 8: C1: 80

identificazione del pericolo)

IMDG-Classe : 8

(Etichette; EMS no) 8; F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR : II RID : II IMDG : II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente secondo ADR : no Pericoloso per l'ambiente secondo RID : no Inquinante marino secondo IMDG-Code : no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

I dati per il prodotto

RA17 UE: EU. : Punto Nos: , 3

Restrizioni REACH,



Allegato XVII, commercializzazione e l'uso (Regolamento 1907/2006/CE)

EU. REACH Annexe XIV, : lista dei candidati per le sostanze estremamente problematiche.

; Nessuno

Altre legislazioni

SDS aggiornata secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Altre legislazioni

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del

titolo IX.

Component:

acido solforico

N. CAS 7664-93-9

UE. Regolamento UE n°: 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di prodotti chimici pericolosi

; La sostanza/la miscela non è soggetto a questa legge.

Regolamento (UE) 273/2004, precursori di droghe, categoria 3

Codice per la sostanza presente nella lista "Combined

Nomenclature" (CN), 2807 00 10

UE. Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni (Allegato I) e notificabili (Allegato II), Regolamento 2019/1148/UE sui precursori di esplosivi.

Valore limite superiore per l'autorizzazione: 40 %; ALLEGATO I: PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI: Elenco delle sostanze che non devono essere messe a disposizione, introdotte, detenute o utilizzate da parte del pubblico, sia da sole che in miscele o in sostanze che le contengono, a meno che la concentrazione non sia uguale o inferiore ai valori limite indicati in colonna 2, e per i quali le operazioni sospette e le sparizioni significative e i furti devono

essere segnalati entro 24 ore.

Valore limite: 15 %; ALLEGATO I: PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI: Elenco delle sostanze che non devono essere messe a disposizione, introdotte, detenute o utilizzate da parte del pubblico, sia da sole che in miscele o in sostanze che le contengono, a meno che la concentrazione non sia uguale o inferiore ai valori limite indicati in colonna 2, e per i quali le operazioni sospette e le sparizioni significative e i furti devono essere segnalati entro 24

ore.



RA17 UE: EU. Restrizioni REACH, Allegato XVII, commercializzazione e l'uso (Regolamento 1907/2006/CE)

: Punto Nos: , 3; Elencato

Punto Nos: , 75; Elencato

Direttiva UE 2012/18/EU: (SEVESO III) Allegato I

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

; La sostanza/la miscela non è soggetto a questa legge.

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Testo integrale delle Note riferite alla sezione 3.

Note B Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in

soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in

funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze

accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: "acido nitrico ...%". In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa

peso/peso, salvo altra indicazione.

Abbreviazioni e Acronimi

AU AIICL Australia. Industrial Chemicals Act (AIIC) List

BCF fattore di bioconcentrazione
BOD richiesta biochimica di ossigeno
CAS Chemical Abstracts Service

CLP Classificazione, etichettatura e imballaggio

CMR cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione



COD richiesta chimica di ossigeno
DNEL livello derivato senza effetto

DSL Canada. Environmental Protection Act, Domestic Substances List EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere

commerciale

ELINCS lista europea delle sostanze chimiche notificate

ENCS (JP) Japan. Kashin-Hou Law List

GHS Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura

delle sostanze chimiche

IECSC China. Inventory of Existing Chemical Substances
INSQ Mexico. National Inventory of Chemical Substances
ISHL (JP) Japan. Inventory of Industrial Safety & Health

KECI (KR) Korea. Existing Chemicals Inventory

concentrazione letale mediana

LOAEC concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso

LOAEL livello più basso a cui si osserva un effetto avverso

LOEL livello più basso a cui si osserva un effetto

NDSL Canada. Environmental Protection Act. Non-Domestic Substances

List

NLP ex polimero

NOAEC concentrazione priva di effetti avversi osservati

NOAEL dose priva di effetti avversi osservati NOEC concentrazione senza effetti osservati

NOEL dose priva di effetti osservati

NZIOC New Zealand. Inventory of Chemicals

OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

limite di esposizione professionale

ONT INV Canada. Ontario Inventory List

PBT persistente, bioaccumulabile e tossico

PHARM (JP) Japan. Pharmacopoeia Listing

PICCS (PH) Philippines. Inventory of Chemicals and Chemical Substances

PNEC concentrazione prevedibile priva di effetti

N° Autor. REACH Numero di Autorizzazione Reach

N° Dom.Autor. REACH Numero della domanda di Autorizzazione Reach

N° UK Autor. REACH Numero di Autorizzazione UK REACH

N° Dom.Autor. UK

Numero della domanda di Autorizzazione UK REACH

REACH

UK REACH-Reg.No UK REACH Registration Number

STOT tossicità specifica per organi bersaglio SVHC sostanza estremamente preoccupante



TCSI Taiwan. Existing Chemicals Inventory

TH INV Thailand. Existing Chemicals Inventory from FDA

TSCA US. Toxic Substances Control Act

UVCB sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una

reazione complessa o materiali biologici

VN INVL Vietnam. National Chemical Inventory vPvB molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Principali riferimenti

Le Informazioni e i dati forniti dal "Database di sostanze bibliografici e fonti di dati registrate" dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) sono stati usati per creare guesta scheda di sicurezza.

Metodi usati per la classificazione

La classificazione per la salute umana, i rischi fisici e chimici e rischi ambientali sono stati ricavati da una combinazione di

metodi di calcolo e se disponibili da dati di test.

Indicazioni per la formazione

I lavoratori devono essere addestrati regolarmente sulla manipolazione sicura dei prodotti sulla base delle informazioni fornite nella scheda di sicurezza e le condizioni locali del posto di lavoro. Le normative nazionali per la formazione dei lavoratori nella gestione di materiali pericolosi devono essere

rispettate.

altre informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre conoscenze alla data della sua revisione. Le informazioni fornite descrivono solo i prodotti per quanto riguarda i dispositivi di sicurezza e non sono da considerarsi come garanzia o norma di qualità e non costituiscono un rapporto aiuridico.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

|| Indica la sezione aggiornata.



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzat ori princip ali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambie nte (ERC)	Categoria dell'artico lo (AC)	Riferimento
1	Si impiega come prodotto intermedio	3	4, 6b, 8, 9, 14	19	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9	6a	NA	ES679
2	Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele	3	10	NA	1, 3, 5, 8a, 8b, 9	2	NA	ES689
3	Impiego in prodotti detergenti	22	NA	35	8a	8a	NA	ES904
4	Impiego in laboratorio	22	NA	21	15	8a, 8b	NA	ES906
5	Uso per le estrazioni e la lavorazione di minerali, metalli preziosi	3	2a, 14	20, 40	2, 3, 4	4, 6b	NA	ES784
6	Uso come coadiuvante di processo, catalizzatore, agente disidratante, regolator del pH	3	4, 5, 6b, 8, 9, 11, 23	20	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 13	6b	NA	ES782
7	Uso nei nei processi elettrolitici	3	14, 15, 17	14, 20	1, 2, 8b, 9, 13	5, 6b	NA	ES788
8	Uso nel processo di trattamento superficiale, depurazione e incisione	3	2a, 14, 15, 16	14, 15	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 13	6b	NA	ES786
9	Uso nella produzione di batterie contenent acido solforico	i 3	NA	NA	2, 3, 4, 9	2, 5	NA	ES792
10	Uso nel riciclaggio delle batterie contenenti acido solforico	3	NA	NA	2, 4, 5, 8a	1	NA	ES794
11	Uso nella manutenzione delle batterie contenenti acido solforico	22	NA	NA	19	8b, 9b	NA	ES798
12	Uso di batterie che contengono acido solforico	21	NA	NA	NA	9b	3	ES1117
13	Uso nel trattamento d gas	el 3	8	20	1, 2, 8b	7	NA	ES790



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

1. Breve titolo dello scenari	io d'esposizione 1: Si in	npiega come prodotto intermedio				
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti ndustriali					
Settore d'uso finale	SU4: Industrie alimentari SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodott carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prod petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe					
Categoria di prodotto chimico	PC19: Sostanze interme	die				
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)					
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6a: Uso industriale of (uso di sostanze interme	che ha come risultato la produzione di un'altra sostar die)				
Attività		esposizione è rilevante solo per un uso appropriato ir della sostanza consegnato				
2.1 Scenario contributivo cl	he controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC6a				
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	La sostanza è utilizzata nel processo				
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o300000 ton/anno				
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno				
	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d				
attori ambientali non influenzati Ialla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10				
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	e100				
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscit Situazioni tecniche locali e	Aria e	l gas di scarico possono essere trattati da depuratori o le emissioni possono essere misurate e controllate in accordo con la legislazione locale				
PA101202 002	22/63	IT				



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Acqua	Il processo di neutralizzazione delle acque reflue è estremamente efficiente con la neutralizzazione quasi totale raggiunta		
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito				
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Trattamento in loco delle acque reflue		
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	d2.000 m3/d		
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica		
2.2 Scenario contributivo cl PROC3, PROC4, PROC8a		ne dell'addetto ai lavori per:PROC1, PROC2,		
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	La sostanza è utilizzata nel processo		
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido		
	Tensione di vapore	0,06 hPa		
Quantità usata	Il contatto del lavoratore è generalmente molto basso in quanto la maggior p delle operazioni è controllata a distanza e il campionamento/l'analisi sono ev di breve durata.			
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno		
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min		
	Ci si aspetta un contatto	intermittente		
	Volume respiratorio	10 m3/giorno		
Fattori umani non influenzati dalla		480 cm2		
gestione del rischio	Si prega di notare che a l'esposizione cutanea no rischi perché deve esser	causa della natura corrosiva della sostanza on è considerata rilevante per la caratterizzazione dei re evitata in tutti i casi		
	All'aperto non vicino agl	i edifici(PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b)		
	All'aperto vicino agli edi	fici(PROC3, PROC4)		
	All'interno, stanza di qualsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale(PROC9)			
Altre condizioni operative che	, ,	Il processo può richiedere alte temperature (50-150°C)(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4)		
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	, ,	re alte temperature (50-150°C)(PROC1, PROC2,		
influiscono sull'esposizione degli	Il processo può richieder PROC3, PROC4) Le dimensioni della cam	era e la velocità di ventilazione non sono rilevanti in ano in una sala di controllo, senza alcun contatto diretto		



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Utilizzare un sistema di recupero dei vapori(Eccetto PROC8a) Fornire una ventilazione forzata (LEV)(PROC1, PROC3, PROC8b) Segragazione completa(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate e rigorosamente controllate I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con lo scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco, guanti antiacido, stivali e tuta protettiva)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC6a: EUSES V2.1 tier 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC6a		Acqua dolce	PEC	0,2μg/l	0,08
ERC6a		Acqua di mare	PEC	0,03μg/l	0,12
ERC6a		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0018µg/kg	0,0009
ERC6a		Sedimento marino	PEC	0,0026µg/kg	0,0013
ERC6a		Suolo	PEC	0,92μg/kg	
ERC6a		Aria	PEC	0,0032μg/m ³	

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0094ng/m3	
PROC2	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,092ng/m3	



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

PROC3	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,42μg/m³	
PROC4	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	14μg/m³	
PROC8a	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	23μg/m³	
PROC8b	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0048µg/m³	
PROC9	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	2,8μg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

	CH 2 H : : I I : I'	P 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1				
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali					
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne leghe)					
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)					
ategoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di p	preparati				
2.1 Scenario contributivo cl	ne controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC2				
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%				
	Quantità annuale per si	o 300000 ton/anno				
Quantità usata	Quantità annua utilizzat per regione	a 3 Milioni di tonnellate/anno				
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno				
	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d				
attori ambientali non influenzati alla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10				
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	^e 100				
ondizioni tecniche e ovvedimenti a livello di ocesso per evitare fuoriuscite	Aria	I gas di scarico possono essere trattati da depuratori o le emissioni possono essere misura e controllate in accordo con la legislazione locale				
tuazioni tecniche locali e ovvedimenti per ridurre o nitare le discariche, le emissioni ell'aria e le fuoriuscite verso il	Acqua	Il processo di neutralizzazione delle acque reflue estremamente efficiente con la neutralizzazione quasi totale raggiunta				
iolo ovvedimenti organizzativi per vitare/limitare le fuoriuscite dal co						



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Trattamento in loco delle acque reflue			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	d2.000 m3/d			
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica			
2.2 Scenario contributivo ch PROC5, PROC8a, PROC8		ne dell'addetto ai lavori per:PROC1, PROC3,			
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%			
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido			
	Tensione di vapore	0,06 hPa			
Quantità usata	L'esposizione dei lavorat	tori è considerata trascurabile per i sistemi specializzati.			
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno			
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min			
	Ci si aspetta un contatto	intermittente			
	Volume respiratorio	10 m3/giorno			
Fattori umani non influenzati dalla	Superficie della pelle esposta	480 cm2			
gestione del rischio	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi				
	All'aperto non vicino agli edifici(PROC1, PROC8a, PROC8b)				
	All'aperto vicino agli edi	fici(PROC3)			
Altre condizioni operative che	All'interno, stanza di qualsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale(PROC5, PROC9)				
influiscono sull'esposizione degli	Il processo può richieder	re alte temperature (50-150°C)(PROC1, PROC3)			
addetti ai lavori	Le dimensioni della camera e la velocità di ventilazione non sono rilevanti in quanto i lavoratori lavorano in una sala di controllo, senza alcun contatto diretto con le installazioni che alloggiano il materiale.				
	A causa della natura del confinato possibile	la sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più			
Condizioni tecniche e	Utilizzare un sistema di recupero dei vapori(Eccetto PROC5)				
provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Fornire una ventilazione Segragazione completa(forzata (LEV)(PROC1, PROC3, PROC5, PROC8b) PROC1)			
Provvedimenti organizzativi per	Solo personale adeguata	amente addestrato e autorizzato può manipolare la			
evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	sostanza Le procedure di manipol	azione della sostanza devono essere ben documentate			
PA101202_002	27/63	IT			



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

e rigorosamente controllate

I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con lo scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco, guanti antiacido, stivali e tuta protettiva)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC2: EUSES V2.1 tier 2

	2.102. 20020 12.2 4.0. 2							
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR			
ERC2		Acqua dolce	PEC	0,0443µg/l	0,01772			
ERC2		Acqua di mare	PEC	0,0064µg/l	0,02568			
ERC2		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0038µg/kg	0,00192			
ERC2		Sedimento marino	PEC	0,0005µg/kg	0,00028			
ERC2		Suolo	PEC	0,2μg/kg				
ERC2		Aria	PEC	0,0007μg/m³				

Lavoratori

PROC1, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0009ng/m3	
90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,42μg/m³	
90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,016mg/m³	
90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,023mg/m³	
90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0004µg/m³	
	90° percentile 90° percentile 90° percentile 90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	Description Comparison C

PA101202_002 28/63 IT



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

PROC9 | Some percentile | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici | 0,0028mg/m³ | ---

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

1. Breve titolo dello scenari	o d'esposizione 3: Imp	iego in prodotti detergenti	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)		
Categoria di prodotto chimico	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)		
Categorie di processo	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate		
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispe sistemi aperti	ersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in	
2.1 Scenario contributivo cl	he controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC8a	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%	
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 1 kg	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno	
	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10	
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	e 100	
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	di 2.000 m3/d	
	Trattamento dei fanghi	Nessuno (emissione negli scarichi)	
	Trattamento dei rifiuti	Quantità di sostanza nei rifiuti risultante dalla durata degli articoli:, Non applicabile.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Frazione rilasciata nell'aria da uno smaltimento di rifiuti:, Non applicabile.	
	Trattamento dei rifiuti	Frazione rilasciata nelle acque reflue da uno smaltimento di rifiuti:, Non applicabile.	
	Trattamento dei rifiuti	Frazione smaltita come rifiuti secondari:, Non applicabile.	
2.2 Scenario contributivo cl	ne controlla l'esposizio	ne dell'addetto ai lavori per:PROC8a	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%	
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido	
PA101202 002	30/63	IT	
1 HIGIEOF 005	30/03		



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

		Tensione di vapore	0,06 hPa	
		Frequenza dell'uso	220 giorni /anno	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min		
		Ci si aspetta un contatto intermittente		
		Volume respiratorio	10 m3/giorno	
	tori umani non influenzati dalla	Superficie della pelle esposta	480 cm2	
gestione del rischio	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi			
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori		All'interno, stanza di qualsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale		
		A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile		
	ndizioni tecniche e	LEV non richiesta		
provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore				
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione		Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza		
		Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate e rigorosamente controllate		
Condizioni e provvedimenti		E' necessaria solo la protezione di base della pelle		
riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, ca guanti antiacido, stivali e tuta protettiva)				

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna valutazione sull'esposizione.

Lavoratori

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

1. Breve titolo dello scenar	io d'esposizione 4: Imp	iego in laboratorio	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)		
Categoria di prodotto chimico	PC21: Sostanze chimiche per laboratorio		
Categorie di processo	PROC15: Uso come reagenti per laboratorio		
Categoria a rilascio nell'ambiente	sistemi aperti	ersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in ersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sister	
2.1 Scenario contributivo c	he controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC8a, ERC8b	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%	
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 5000 ton/anno	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno	
attori ambientali non influenzati lalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d	
	Fattore di diluizione (Fiume)	10	
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	e 100	
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	di 2.000 m3/d	
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica	
2.2 Scenario contributivo c	he controlla l'esposizio	ne dell'addetto ai lavori per:PROC15	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%	
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido	
	Tensione di vapore	0,06 hPa	
Quantità usata	L'esposizione dei lavoratori è considerata trascurabile per i sistemi specializza		
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min	
	Ci si aspetta un contatto	intermittente	
PA101202 002	32/63	IT	
LWIDISOS 005	32/03		



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

	Volume respiratorio	10 m3/giorno	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Superficie della pelle esposta	480 cm2	
	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi		
Altre condizioni operative che	All'interno, stanza di qualsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale		
influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile		
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza		
	Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate e rigorosamente controllate		
	I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con lo scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi		
Condizioni e provvedimenti	I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco,		
riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	guanti antiacido, stivali	e tuta protettiva)	
e della salute			

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC8a, ERC8b: EUSES V2.1 tier 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a		Acqua dolce	PEC	0,138µg/l	0,05520
ERC8a		Acqua di mare	PEC	0,0074µg/l	0,02956
ERC8a		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,011μg/kg	0,00580
ERC8a		Sedimento marino	PEC	0,639ng/kg	0,00032
ERC8a		Suolo	PEC	0,134μg/kg	
ERC8a		Aria	PEC	0,48ng/m3	
ERC8b		Acqua dolce	PEC	2,12ng/L	0,00085
ERC8b		Acqua di mare	PEC	0,0666ng/L	0,00026
ERC8b		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,183ng/kg	0,00009
ERC8b		Sedimento marino	PEC	0,0058ng/kg	0,00000
ERC8b		Suolo	PEC	0,134ng/kg	
ERC8b		Aria	PEC	0,0048ng/m3	



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

Lavoratori				
PROC15: Str	umento avanzato REACH	(modello ART)		
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC15	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,023μg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

1. Breve titolo dello scenario metalli preziosi	o d'esposizione 5: Uso	per le estrazioni e la lavorazione di minerali,	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali		
Settore d'uso finale	SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe		
	PC20: Prodotti guali ragglatori di pH. flocculanti, procipitatori, agonti noutralizi		
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione		
ategoria a rilascio nell'ambiente	articoli	coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di di coadiuvanti tecnologici reattivi	
2.1 Scenario contributivo ch	ne controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC4, ERC6b	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%	
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 438 ton/anno	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno	
	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d	
ettori ambientali non influenzati ella gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10	
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	ee 100	
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali	
ondizioni e misure relative agli npianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	di 2.000 m3/d	
	Trattamento dei fanghi	Recupero dei metalli, 'incenerimento o discarica	
2.2 Scenario contributivo ch PROC4	ne controlla l'esposizio	ne dell'addetto ai lavori per:PROC2, PROC3,	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%	
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido	



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

	Tensione di vapore	0,06 hPa		
Quantità usata	Il contatto del lavoratore è generalmente molto basso in quanto la maggior part delle operazioni è controllata a distanza e il campionamento/l'analisi sono event di breve durata.			
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno		
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min		
	Ci si aspetta un contatto	Ci si aspetta un contatto intermittente		
	Volume respiratorio	10 m3/giorno		
ttori umani non influenzati dalla	Superficie della pelle esposta	480 cm2		
gestione del rischio	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi			
	All'aperto non vicino agli edifici(PROC2)			
	All'aperto vicino agli edifici(PROC3, PROC4)			
Itre condizioni operative che	Il processo può richiedere alte temperature (50-150°C)			
influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Le dimensioni della camera e la velocità di ventilazione non sono rilevanti in quanto i lavoratori lavorano in una sala di controllo, senza alcun contatto diretto con le installazioni che alloggiano il materiale.			
	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile			
ondizioni tecniche e		recupero dei vapori(PROC2, PROC4)		
ovvedimenti per controllare la spersione dalla sorgente verso	Fornire una ventilazione			
avoratore	Segragazione completa(PROC2)		
<u> </u>	sostanza	amente addestrato e autorizzato può manipolare la		
ovvedimenti organizzativi per	Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate			
itare/limitare le fuoriuscite, la	e rigorosamente controllate I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle			
spersione e l'esposizione	autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con le			
		peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare		
ondizioni e provvedimenti	I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco,			
guardanti la protezione	guanti antiacido, stivali	e tuta protettiva)		
rsonale, valutazione dell'igiene della salute				

Ambiente

ERC4, ERC6b: EUSES V2.1 tier 2

PA101202_002 36/63 IT



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4		Acqua dolce	PEC	0,025µg/l	0,01000
ERC4		Acqua di mare	PEC	0,0036µg/l	0,01424
ERC4		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0021μg/kg	0,00106
ERC4		Sedimento marino	PEC	0,0003µg/kg	0,00015
ERC4		Suolo	PEC	0,112μg/kg	
ERC4		Aria	PEC	0,0004μg/m ³	
ERC6b		Acqua dolce	PEC	0,026ng/L	0,00001
ERC6b		Acqua di mare	PEC	0,0037ng/L	0,00001
ERC6b		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0000µg/kg	0,00000
ERC6b		Sedimento marino	PEC	0,0000µg/kg	0,00000
ERC6b		Suolo	PEC	0,0001µg/kg	
ERC6b		Aria	PEC	0,0000μg/m³	

Lavoratori

PROC2, PROC3, PROC4: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,092ng/m3	
PROC3	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,42μg/m³	
PROC4	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,014mg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione



IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZAsecondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido solforico...%

Versione 2.0

PA101202_002

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

1. Breve titolo dello scenari agente disidratante, regola		come coadiuvante di processo, catalizzatore,		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali			
Settore d'uso finale	SU4: Industrie alimentari SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU11: Fabbricazione di articoli in gomma SU23: Recupero dei materiali			
Categoria di prodotto chimico	PC20: Prodotti quali reg	olatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizza		
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata			
tegoria a rilascio nell'ambiente	ERC6b: Uso industriale	di coadiuvanti tecnologici reattivi		
Attività		esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in della sostanza consegnato		
2.1 Scenario contributivo cl	ne controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC6b		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%		
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 100000 ton/anno		
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno		
ttori ambientali non influenzati	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d		
lla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10		
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	^e 100		

38/63



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Condizioni tecniche e	1	I gas di scarico possono essere trattati da	
provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	depuratori o le emissioni possono essere misurate e controllate in accordo con la legislazione locale	
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il	Acqua	Il processo di neutralizzazione delle acque reflue è estremamente efficiente con la neutralizzazione quasi totale raggiunta	
suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito			
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Trattamento in loco delle acque reflue	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	di 2.000 m3/d	
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica	
2.2 Scenario contributivo ch PROC3, PROC4, PROC8a		ne dell'addetto ai lavori per:PROC1, PROC2, PC13	
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%	
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido	
	Tensione di vapore	0,06 hPa	
Quantità usata		e è generalmente molto basso in quanto la maggior p ollata a distanza e il campionamento/l'analisi sono ev	
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min	
	Ci si aspetta un contatto	intermittente	
	Volume respiratorio	10 m3/giorno	
Fattori umani non influenzati dalla	Superficie della pelle esposta	480 cm2	
gestione del rischio	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi		
	All'aperto non vicino agl	i edifici(PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b)	
Altre condizioni operative che	All'aperto vicino agli edit	:	
influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	All'interno, stanza di qualsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale(PROC9, PROC13)		
	Il processo può richieder	e alte temperature (50-150°C)(PROC1, PROC2,	
PA101202 002	39/63	IT	



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

	PROC3, PROC4)
	Le dimensioni della camera e la velocità di ventilazione non sono rilevanti in quanto i lavoratori lavorano in una sala di controllo, senza alcun contatto diretto con le installazioni che alloggiano il materiale.
	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Utilizzare un sistema di recupero dei vapori(Eccetto PROC8a, PROC13) Fornire una ventilazione forzata (LEV)(PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b) Segragazione completa(PROC1, PROC2)
	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la	Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate e rigorosamente controllate
dispersione e l'esposizione	I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con lo scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco, guanti antiacido, stivali e tuta protettiva)
e della salute	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC6b: EUSES V2.1 tier 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC6b		Acqua dolce	PEC	0,0059µg/l	0,00236
ERC6b		Acqua di mare	PEC	0,0009µg/l	0,00344
ERC6b		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0005µg/kg	0,00026
ERC6b		Sedimento marino	PEC	0,074ng/kg	0,00004
ERC6b		Suolo	PEC	0,027μg/kg	
ERC6b		Aria	PEC	0,0000μg/m³	

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	90° percentile	Lavoratore - inalazione,	0,0094ng/m3	

PA101202_002	40/63	11



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

		lungo termine - effetti sistemici		
PROC2	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,092ng/m3	
PROC3	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,42μg/m³	
PROC4	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,014mg/m³	
PROC8a	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,023mg/m³	
PROC8b	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0048µg/m³	
PROC9	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0028mg/m³	
PROC13	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,016mg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione



IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZAsecondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido solforico...%

Versione 2.0

PA101202_002

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi industriali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali			
Settore d'uso finale	SU15: Fabbricazione di SU17: Fabbricazione di	SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto			
Categoria di prodotto chimico	galvanici e galvanoplasti	ttamento di superfici metalliche, compresi i prodotti ici olatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutraliz			
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata				
ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o ategoria a rilascio nell'ambiente l'applicazione a una matrice ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi					
2.1 Scenario contributivo c	he controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC5, ERC6b			
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 95- 98%			
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 2306 ton/anno			
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno			
	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d			
tori ambientali non influenzati la gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10			
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	e 100			
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali			
ndizioni e misure relative agli pianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	di 2.000 m3/d			
	Trattamento dei fanghi	Recupero dei metalli, 'incenerimento o discarica			

42/63



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso) Tensione di vapore			
	Tensione di vanore	liquido		
	Terisione ai vapore	0,06 hPa		
Quantità usata	L'esposizione dei lavora	tori deve essere bassa e controllata		
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno		
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min		
	Ci si aspetta un contatto	intermittente		
	Volume respiratorio	10 m3/giorno		
Fattori umani non influenzati dalla	Superficie della pelle esposta	480 cm2		
gestione del rischio	l'esposizione cutanea no	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi		
	All'aperto non vicino agli edifici(PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b)			
	All'interno, stanza di qualsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale(PROC9, PROC13)			
Altre condizioni operative che	Il processo può richiede	re alte temperature (50-150°C)(PROC1, PROC2)		
influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Le dimensioni della camera e la velocità di ventilazione non sono rilevanti in quanto i lavoratori lavorano in una sala di controllo, senza alcun contatto diretto con le installazioni che alloggiano il materiale.			
	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile			
Condizioni tecniche e	Utilizzare un sistema di	Utilizzare un sistema di recupero dei vapori(Eccetto PROC13)		
provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso	Fornire una ventilazione forzata (LEV)(PROC1, PROC8b)			
il lavoratore	Segragazione completat	Segragazione completa(PROC1, PROC2)		
	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza			
Provvedimenti organizzativi per	Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate			
evitare/limitare le fuoriuscite, la	e rigorosamente controllate I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle			
dispersione e l'esposizione	autocisterne sono addes	strati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con lo		
	scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi			
Condizioni e provvedimenti I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, ca				
riguardanti la protezione	guanti antiacido, stivali	e tuta protettiva)		
personale, valutazione dell'igiene Uilizzare una protezione delle vie respiratorie (Efficienza: 90 %)(PROC13) e della salute				
Valutazione dell'esposi	zione e riferimento alla	sua origine		
PA101202 002	43/63	IT		



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

Am	nı	മന	tΔ
\neg	v		LC

ERC5, ERC6b: EUSES V2.1 tier 2

ENCO, ENCODE EGOES VZ.1 del Z					
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC5		Acqua dolce	PEC	0,0681µg/l	0,02724
ERC5		Acqua di mare	PEC	0,0099µg/l	0,03948
ERC5		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0059µg/kg	0,00294
ERC5		Sedimento marino	PEC	0,0008µg/kg	0,00043
ERC5		Suolo	PEC	0,309µg/kg	
ERC5		Aria	PEC	0,0011μg/m ³	
ERC6b		Acqua dolce	PEC	0,136ng/L	0,00005
ERC6b		Acqua di mare	PEC	0,0197ng/L	0,00008
ERC6b		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0118ng/kg	0,00001
ERC6b		Sedimento marino	PEC	0,0017ng/kg	0,00000
ERC6b		Suolo	PEC	0,618ng/kg	
ERC6b		Aria	PEC	0,0022ng/m3	

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC8b, PROC9, PROC13: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0094ng/m3	
PROC2	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,092ng/m3	
PROC8b	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0048µg/m³	
PROC9	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0028mg/m³	
PROC13	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,47mg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione



IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZAsecondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido solforico...%

Versione 2.0

PA101202_002

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi industriali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali				
Settore d'uso finale	SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche					
Categoria di prodotto chimico	PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche					
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata					
tegoria a rilascio nell'ambiente	ERC6b: Uso industriale of	di coadiuvanti tecnologici reattivi				
2.1 Scenario contributivo cl	he controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC6b				
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%				
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 10000 ton/anno				
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno				
was a sala a	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d				
ttori ambientali non influenzati lla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10				
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	ee 100				
	Tipo d'impianto di trattamento dei liguami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali				
ondizioni e misure relative agli npianti di depurazione	trattamento dei ilquami					

46/63



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

	trattamento di liquami			
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica		
2.2 Scenario contributivo cl PROC3, PROC4, PROC8a		ne dell'addetto ai lavori per:PROC1, PROC2, OC13		
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%		
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido		
	Tensione di vapore	0,06 hPa		
Quantità usata	L'esposizione dei lavora e la natura chiusa del pr	tori è considerata trascurabile dati i sistemi specializzati ocesso produttivo		
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno		
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min		
	Ci si aspetta un contatto	intermittente		
	Volume respiratorio	10 m3/giorno		
Fattori umani non influenzati dalla	Superficie della pelle esposta	480 cm2		
gestione del rischio	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi			
	All'aperto non vicino agli edifici(PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b)			
	All'aperto vicino agli edifici(PROC3, PROC4)			
	All'interno, stanza di qualsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale(PROC9, PROC13)			
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli	Il processo può richiedere alte temperature (50-150°C)(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4)			
addetti ai lavori	Le dimensioni della camera e la velocità di ventilazione non sono rilevanti in quanto i lavoratori lavorano in una sala di controllo, senza alcun contatto diretto con le installazioni che alloggiano il materiale.			
	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile			
Condizioni tecniche e		recupero dei vapori(Eccetto PROC8a, PROC13)		
provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso	Fornire una ventilazione Segragazione completa(forzata (LEV)(PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b)		
il <u>lavoratore</u>	Segragazione completa	(TNOCI, TNOCI)		
Provvedimenti organizzativi per	sostanza	amente addestrato e autorizzato può manipolare la		
evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione		azione della sostanza devono essere ben documentate		
	e rigorosamente controllate I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle			
DA101202 002	47.63	IT		
PA101202_002	47/63	IT		



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con lo scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco, guanti antiacido, stivali e tuta protettiva)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC6b: EUSES V2.1 tier 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC6b		Acqua dolce	PEC	0,591ng/L	0,00024
ERC6b		Acqua di mare	PEC	0,0856ng/L	0,00034
ERC6b		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,051ng/kg	0,00003
ERC6b		Sedimento marino	PEC	0,0074ng/kg	0,00000
ERC6b		Suolo	PEC	2,68ng/kg	
ERC6b		Aria	PEC	0,0096ng/m3	

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0094ng/m3	
PROC2	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0920ng/m3	
PROC3	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,42μg/m³	
PROC4	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,014mg/m³	
PROC8a	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,023mg/m³	
PROC8b	90° percentile	Lavoratore - inalazione,	0,0048μg/m³	
DA101202 00	2	10/63		

PA101202_002 48/63 IT



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

		lungo termine - effetti sistemici		
PROC9	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0028mg/m³	
PROC13	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,016mg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Gruppi di utilizzatori principal	SU 3: Usi industriali: usi industriali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali				
Categorie di processo	controllata PROC3: Uso in un proces PROC4: Uso in processi occasioni di esposizione PROC9: Trasferimento d	PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano				
itegoria a rilascio nell'ambient	ERC2: Formulazione di pe ERC5: Uso industriale ch l'applicazione a una mat	ne ha come risultato l'inclusione in una matrice o				
2.1 Scenario contributivo	che controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC2, ERC5				
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%				
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 2500 ton/anno				
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno				
	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d				
ttori ambientali non influenzat illa gestione del rischio	(Fiume)	10				
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	e 100				
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali				
ondizioni e misure relative agli ipianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	di 2.000 m3/d				
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica				
2.2 Scenario contributivo o PROC4, PROC9	che controlla l'esposizio	ne dell'addetto ai lavori per:PROC2, PROC3,				
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%				
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido				
	Tensione di vapore	0,06 hPa				



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

Quantità usata	L'esposizione dei lavora	tori deve essere bassa e controllata		
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno		
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min		
	Ci si aspetta un contatto	intermittente		
	Volume respiratorio	10 m3/giorno		
Fattori umani non influenzati dalla	Superficie della pelle esposta	480 cm2		
gestione del rischio	l'esposizione cutanea no	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi		
	All'interno, stanza di qualsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale			
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Le dimensioni della camera e la velocità di ventilazione non sono rilevanti in quanto i lavoratori lavorano in una sala di controllo, senza alcun contatto diretto con le installazioni che alloggiano il materiale.			
addeta di idvori	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile			
	Solo personale adeguata sostanza	amente addestrato e autorizzato può manipolare la		
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite. la	Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate e rigorosamente controllate			
dispersione e l'esposizione	I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con lo scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi			
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione	I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco, guanti antiacido, stivali e tuta protettiva)			
personale, valutazione dell'igiene				

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC2, ERC5: EUSES V2.1 tier 2

,					
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC2		Acqua dolce	PEC	0,0369µg/l	0,01476
ERC2		Acqua di mare	PEC	0,0054µg/l	0,02144
ERC2		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0032μg/kg	0,00160
ERC2		Sedimento marino	PEC	0,0005µg/kg	0,00023
ERC2		Suolo	PEC	0,166µg/kg	
ERC2		Aria	PEC	0,0006µg/m³	
PA101202 00	2	51/63			IT



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

ERC5	 Acqua dolce	PEC	0,0788µg/l	0,03152
ERC5	 Acqua di mare	PEC	0,0107µg/l	0,04280
ERC5	 Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0064µg/kg	0,00319
ERC5	 Sedimento marino	PEC	0,0009µg/kg	0,00046
ERC5	 Suolo	PEC	0,335μg/kg	
ERC5	 Aria	PEC	0,0012μg/m ³	

Lavoratori

PROC2, PROC3, PROC4, PROC9: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	1,4μg/m³	
PROC3	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,014mg/m³	
PROC4	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0012mg/m³	
PROC9	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0012mg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

solforico						
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali					
Categorie di processo	controllata PROC4: Uso in processi occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o r preparati e articoli (conta PROC8a: Trasferimento	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano				
tegoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sos	tanze chimiche				
2.1 Scenario contributivo cl	he controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC1				
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 25% - 40%				
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 2500 ton/anno				
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno				
ttori ambiantali nan influenzati	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d				
ttori ambientali non influenzati Ila gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10				
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	e 100				
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali				
ondizioni e misure relative agli ipianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami					
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica				
2.2 Scenario contributivo cl PROC5, PROC8a	he controlla l'esposizio	ne dell'addetto ai lavori per:PROC2, PROC4,				
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 25% - 40%				
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido				
	Tensione di vapore	0,06 hPa				
Quantità usata	L'esposizione dei lavoratori è considerata trascurabile per i sistemi specializz					



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno		
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min		
	Ci si aspetta un contatto	intermittente		
	Volume respiratorio	10 m3/giorno		
Fattori umani non influenzati dalla	Superficie della pelle esposta	480 cm2		
gestione del rischio		causa della natura corrosiva della sostanza on è considerata rilevante per la caratterizzazione dei re evitata in tutti i casi		
	All'interno, stanza di qua	alsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale		
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Le dimensioni della camera e la velocità di ventilazione non sono rilevanti in quanto i lavoratori lavorano in una sala di controllo, senza alcun contatto diretto con le installazioni che alloggiano il materiale.			
addetti di idvoli	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile			
Condizioni tecniche e	Fornire una ventilazione	forzata (LEV)		
provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore				
	sostanza	amente addestrato e autorizzato può manipolare la		
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la	Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate e rigorosamente controllate			
dispersione e l'esposizione	I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con lo scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi			
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco, guanti antiacido, stivali e tuta protettiva)			
e uella salute				

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC1: EUSES V2.1 tier 2

LINCI. LUGES	V Z.1 (ICI Z					
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR	
ERC1		Acqua dolce	PEC	0,0074µg/l	0,00295	
ERC1		Acqua di mare	PEC	0,0011µg/l	0,00428	
ERC1		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0638ng/kg	0,00032	
ERC1		Sedimento marino	PEC	0,0093ng/kg	0,00005	
PA101202 00	2	54/63				ΙΤ



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

ERC1		Suolo	PEC		0,0335µg/kg	
ERC1		Aria	PEC		0,0001μg/m³	
Lavoratori PROC2, PROC4, PROC5, PROC8a: Strumento avanzato REACH (modello ART)						
Scenario contribuente	Condizioni specifiche		•		Livello sposizione	RCR
PROC2	90° percentile		Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici		2mg/m³	
PROC4	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici		0,004	mg/m³	
PROC5	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici		0,013	mg/m³	
PROC8a	90° percentile		Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti		mg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

1. Breve titolo dello scenari acido solforico	o d'esposizione 11: Us	o nella manutenzione delle batterie contenenti				
Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: intrattenimento, servizi,	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)				
Categorie di processo	PROC19: Miscelazione m un'attrezzatura di protez	nanuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di zione individuale				
regoria a rilascio nell'ambiente	aperti	ersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sister ersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi				
2.1 Scenario contributivo cl	he controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC8b, ERC9b				
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 25% - 40%				
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 2500 ton/anno				
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno				
attori ambientali non influenzati alla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d				
	Fattore di diluizione (Fiume)	10				
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	e 100				
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali				
ndizioni e misure relative agli pianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	di 2.000 m3/d				
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica				
2.2 Scenario contributivo cl	he controlla l'esposizio	ne dell'addetto ai lavori per:PROC19				
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 25% - 40%				
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido				
	Tensione di vapore	2,14 hPa				
Quantità usata	L'esposizione dei lavora	tori è considerata trascurabile per i sistemi specializza				
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno				
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min				
	Ci si aspetta un contatto	intermittente				



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno			
	Superficie della pelle esposta	480 cm2			
	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi				
Altre condizioni operative che	All'interno, stanza di qua	alsiasi dimensione, con una buona ventilazione naturale			
influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile				
-	Solo personale adeguata sostanza	amente addestrato e autorizzato può manipolare la			
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la	Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate e rigorosamente controllate				
dispersione e l'esposizione	I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con lo scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi				
Condizioni e provvedimenti	I lavoratori indossano indumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco,				
riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	guanti antiacido, stivali e tuta protettiva)				
e d <u>ella salute</u>					

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC8b, ERC9b: EUSES V2.1 tier 2

LINCOD, LINCO	D. LUJLJ VZ.I tiel Z				
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8b		Acqua dolce	PEC	0,001µg/l	0,00424
ERC8b		Acqua di mare	PEC	0,333ng/L	0,00133
ERC8b		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,914ng/kg	0,00046
ERC8b		Sedimento marino	PEC	0,0288ng/kg	0,00001
ERC8b		Suolo	PEC	0,671ng/kg	
ERC8b		Aria	PEC	0,002ng/m3	
ERC9b		Acqua dolce	PEC	0,003µg/l	0,01340
ERC9b		Acqua di mare	PEC	1,85ng/L	0,00740
ERC9b		Sedimento di acqua dolce	PEC	2,89ng/kg	0,00140
ERC9b		Sedimento marino	PEC	0,16ng/kg	0,00008
ERC9b		Suolo	PEC	0,003µg/kg	
ERC9b		Aria	PEC	0,12ng/m3	



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

Lavoratori				
Strumento a	avanzato REACH (modello	ART)		
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,002mg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

1. Breve titolo dello scenari	o d'esposizione 12: Us	o di batterie che contengono acido solforico					
Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo:	nuclei familiari (= popolazione in generale = consumato					
Categorie dell'articolo	AC3: Batterie elettriche	AC3: Batterie elettriche e accumulatori					
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9b: Ampio uso dispe	ersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi					
2.1 Scenario contributivo ch	ne controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC9b					
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 25% - 40%					
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 2500 ton/anno					
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno					
	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d					
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10					
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	e 100					
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali					
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	di 2.000 m3/d					
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica					
2.2 Scenario contributivo ch	ne controlla l'esposizio	ne del consumatore per:AC3					
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 25% - 40%					
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido					
	Tensione di vapore	< 0,1 hPa					
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	240 min					
Fattori umani non influenzati dalla	Volume respiratorio	10 m3/giorno					
gestione del rischio	Superficie della pelle esposta	480 cm2					
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del	Provvedimenti del consumatore	Le batterie devono essere aperte solo in un luogo ben ventilato					
consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione	Provvedimenti del consumatore	Le batterie non devono essere aperte se non necessario					
personale e igiene)	Provvedimenti del	Le batterie devono stare su un terreno stabile per					
PA101202_002	59/63	IT					



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

consumatore	evitare le fuoriuscite
Provvedimenti del consumatore	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.
Provvedimenti del consumatore	Indossare guanti resistenti agli acidi
Provvedimenti del consumatore	Proteggere gli occhi/ il viso.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC9b: EUSES V2.1 tier 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC9b		Acqua dolce	PEC	0,0335µg/l	0,0134
ERC9b		Acqua di mare	PEC	0,0018µg/l	0,0074
ERC9b		Sedimento di acqua dolce	PEC	2,89ng/kg	0,0014
ERC9b		Sedimento marino	PEC	0,16ng/kg	0,0001
ERC9b		Suolo	PEC	33,5ng/kg	
ERC9b		Aria	PEC	0,12ng/m3	

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

1. Breve titolo dello scenari	io d'esposizione 13: Us	o nel trattamento del gas			
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali				
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prod petroliferi)	otti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti			
Categoria di prodotto chimico	PC20: Prodotti quali reg	olatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizza			
Categorie di processo	PROC2: Uso in un proces controllata PROC8b: Trasferimento svuotamento) da/ a recip	sso chiuso, esposizione improbabile sso chiuso e continuo, con occasionale esposizione di una sostanza o di un preparato (riempimento/ pienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate			
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC7: Uso industriale di	sostanze in sistemi chiusi			
2.1 Scenario contributivo cl	he controlla l'esposizio	ne ambientale per: ERC7			
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%			
Quantità usata	Quantità annuale per sit	o 30000 ton/anno			
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno			
Fathari anaki antali nan inflamati	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superfice ricevente	18.000 m3/d			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10			
	Fattore di diluizione (Are Costiere)	^e 100			
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di	Acqua	Le soluzioni acide speso vengono neutralizzate a pH circa neutro prima dello scarico			
processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito					
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto trattamento di liquami	di 2.000 m3/d			
	Trattamento dei fanghi	Incenerimento o in una discarica			
PA101202 002	61/63	IT			



IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZAsecondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido solforico...%

Versione 2.0

PA101202_002

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

2.2 Scenario contributivo ch PROC8b	ne controlla l'esposizio	ne dell'addetto ai lavori per:PROC1, PROC2,			
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 98%			
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido			
	Tensione di vapore	0,06 hPa			
Quantità usata	L'esposizione dei lavoratori deve essere bassa e controllata				
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno			
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	480 min			
	Ci si aspetta un contatto	intermittente			
	Volume respiratorio	10 m3/giorno			
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Superficie della pelle esposta	480 cm2			
	Si prega di notare che a causa della natura corrosiva della sostanza l'esposizione cutanea non è considerata rilevante per la caratterizzazione dei rischi perché deve essere evitata in tutti i casi				
	All'aperto non vicino agli edifici				
	Il processo può richiedere alte temperature (50-150°C)				
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Le dimensioni della camera e la velocità di ventilazione non sono rilevanti in quanto i lavoratori lavorano in una sala di controllo, senza alcun contatto dirett con le installazioni che alloggiano il materiale.				
	A causa della natura della sostanza il processo dovrebbe essere tenuto il più confinato possibile				
ondizioni tecniche e	Utilizzare un sistema di recupero dei vapori				
rovvedimenti per controllare la ispersione dalla sorgente verso lavoratore	Fornire una ventilazione forzata (LEV)(PROC1, PROC8b) Segragazione completa(PROC1, PROC2)				
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite. la	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza				
	Le procedure di manipolazione della sostanza devono essere ben documentate e rigorosamente controllate				
spersione e l'esposizione	I lavoratori coinvolti nel campionamento e nel trasferimento di materiali nelle autocisterne sono addestrati sulle procedure e sui dispositivi di protezione con scopo di far fronte alla peggiore delle ipotesi<(>,<)> al fine di minimizzare l'esposizione e i rischi				
ondizioni e provvedimenti guardanti la protezione ersonale, valutazione dell'igiene della salute	l lavoratori indossano in guanti antiacido, stivali	dumenti protettivi (protezione del viso/occhi, casco, e tuta protettiva)			

62/63



Acido solforico...%

Versione 2.0

Data di stampa 04.07.2017

Data di revisione 04.07.2017

Ambiente

ERC7: EUSES V2.1 tier 2

Enc. Loses vz.1 del z								
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR			
ERC7		Acqua dolce	PEC	0,0886µg/l	0,03544			
ERC7		Acqua di mare	PEC	0,0128µg/l	0,05120			
ERC7		Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0076µg/kg	0,00383			
ERC7		Sedimento marino	PEC	0,0011µg/kg	0,00056			
ERC7		Suolo	PEC	0,0029mg/kg				
ERC7		Aria	PEC	0,0014μg/m ³				

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC8b: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0094ng/m3	
PROC2	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,092ng/m3	
PROC8b	90° percentile	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,0048µg/m³	

La stima dell'esposizione con ECETOC è considerata insoddisfacente e non è considerata rilevante ai fini della caratterizzazione del rischio.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione